



*and. Cella*  
D. S.

Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI  
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

g Sede di Termoli

Termoli, li 25/05/92

19

*M. SOPRINTENDENTE ARCHEOLOGICO*  
Dott.ssa Gabriella d'HENRY.

Prot. N°

Allegato 3

Risposta al Foglio del

Direz. S.a N.º

OCCASIONE: Invio schede di emergenze architettoniche.

Nell'ambito del lavoro di predisposizione dei vincoli architettonici in base alla legge 1089/39 si sta sviluppando e raccogliendo materiale informativo atto ad illustrare sinteticamente le emergenze architettoniche presenti sul territorio della fascia costiera molisana; i suggerimenti dell'architetto Franco Pedacchia propongono l'estensione di tale raccolta di dati su tutto il territorio regionale, pertanto sarebbe opportuno concordare una metodologia di indagine e di raccolta di tali dati ed uniformare le schede tra le varie sedi.

Si allegano alla presente le schede relative al palazzo Palma di Larino, palazzo Ducale di Petacciato e palazzo Tanasso di Portocannone comprendenti: 1) scheda generale, 2) rapporti ambientali, 3) stralcio del foglio di mappa, 4) destinazione urbanistica, 5) documentazione fotografica sintetica, 6) disegni schematici atti ad individuare la tipologia, 7) descrizione, 8) relazione storico-artistica, 9) stato di fatto.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI A.B.A.S. DEL MOLISE - CAMPORASSO	
★	01/05/1992
ARRIVO	
N° PROT... 7738	

*Foto inviata*

*25.05.92*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I  
BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI  
E STORICI DEL MOLISE - CAMPOBASSO



LARINO (CB)

PALAZZO PALMA

SCHEDE

PALAZZO PALMA - LARINO (CB)

COMUNE LARINO PROVINCIA CB

LUOGO CENTRO STORICO CATASTO N. C. E. U. Pg. 76 Particolare V

CRONOLOGIA EDITA XV<sup>o</sup> SECOLO

CRONOLOGIA PROPOSTA

USO ATTUALE ABITAZIONE - MAGAZZINI.

PROPRIETA' PALMA Avv. DOMENICO - PALMA Dott. VITTORIO

VINCOLO Ex art. 1 e 2 della legge n° 1089 del 01/06/39

VENDUTO AMMINISTRATIVO

TIPOLOGIA EDILIZIA, CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA ARTICOLATA A CORTE (quadri quadrati)

COPERTURE A SOFFIA FAI DA LEGNO PER LA CHIESA, PICCOLA GREDITURA E  
TAVOLATO - MANO DI COPPI.

VOLTE O SOLAI Volte a crociera, a botte e a schifo.

TECNICHE MURARIE Muratura a sacco con pareti in pietra e mattoni.

PAVIMENTI Marquette, piastrellati e battuto di cemento.

DECORAZIONI ESTERNE Portale in pietra (barocco)

DECORAZIONI INTERNE

ARREDI

STRUTTURE SOTTERRANEE Sassi sotterranei aperti a valle (cavati)

LARINO (CH)

PALAZZO PALMA

STRALCIO DEL FOGLIO DI MAPPA N° 78 PARTECILLA N° 7 - scala 1:500.

#### RAPPORTO AMBIENTALE

Il palazzo PALMA si trova nel Centro Storico di Larino (CH) alle spalle della trecentesca Cattedrale assumendo la struttura di palazzo patrizio fortificato.

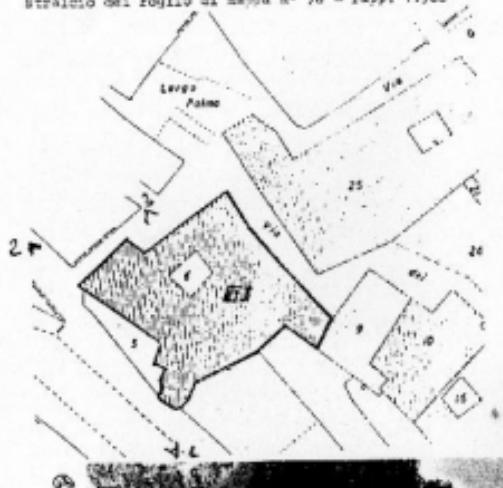
Si inserisce nel circuito tessuto di case e vicoli medievali costituendo, nell'insieme, un angolo urbanistico di grande rilievo.

Il palazzo posso su un versante digradante verso sud-ovest dominando visualmente l'ampia vallata nettezzata dal Siferno.



LARINO (CB) - PALAZZO PALMA  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.

Stralcio dei Fogli di mappa n° 76 - rapp. 1:1000



LAREDO (CB) - PALAZZO PAGNA

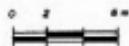
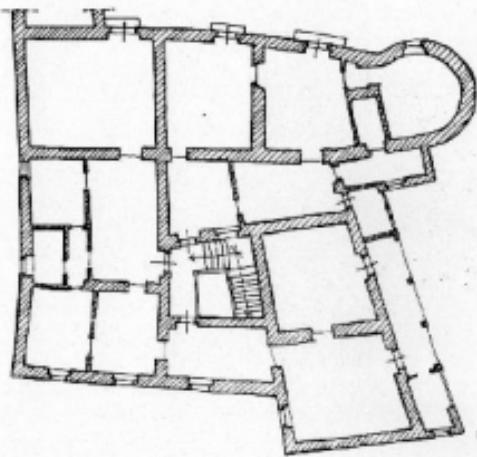
**RISANAMENTO CONSERVATIVO.**



Lotto (CB) - "PALAZZO PALMA"

VIA DEI FABRI

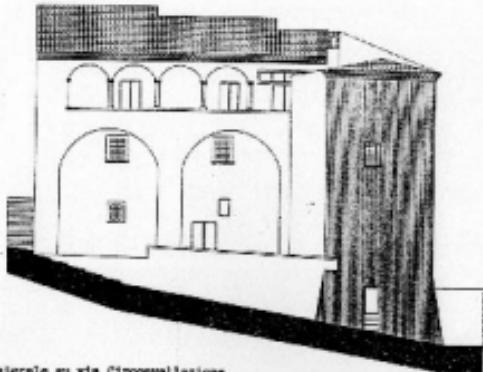
giardino privato



PIANTA GIGANTE PROSP. 1:200

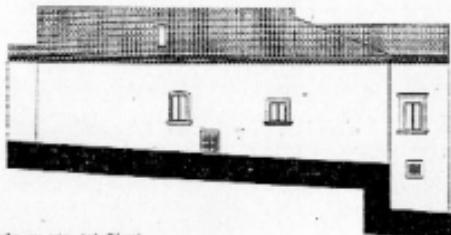


LARINO (CB) - PALAZZO PALMA



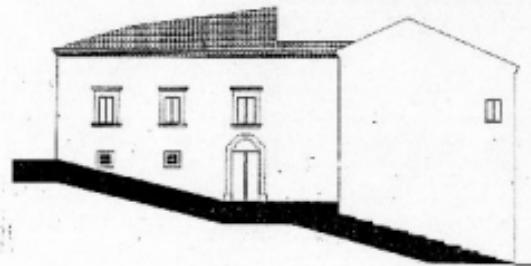
Prospetto laterale su via Circonvallazione

LARINO (CB) - PALAZZO PALMA



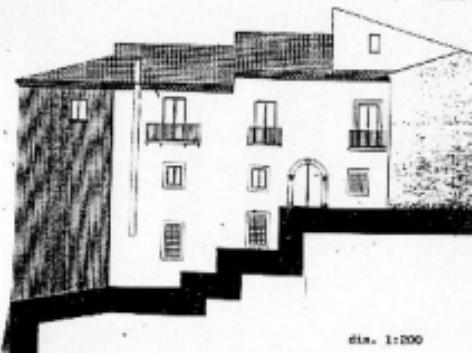
Prospetto laterale su via dei Fiori

Prospetto Frontale su largo delle Palme



dts. 1:200

Prospetto sul giardino-orto



dts. 1:200

**PALAZZO "PALMA" - LARINO (CB)**  
**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.**

La Larino Medievale, nel suo affacciato sulla vallata del Sifero, dal lato sud-ovest, si conclude in questo fortificato castellano arroccato sul costone roccioso con una torre circolare d'angolo che domina l'ampia valle a sottostante.

Con tale impianto si conclude il minimo tessuto di case e vicoli medievali alla spalla della trecentesca Cattedrale ultimata sotto il presuleato del Vescovo Raimo di Comentabalo, cui sarà intitolata la maggior via dell'antico Quartiere, "Via Romana", ancora oggi uno dei luoghi meglio conservati e suggestivi della vecchia Larino.

A seguito del terremoto del 1300 e dei rimaneggiamenti appartenuti ai luoghi fortificati alle soglie del Rinascimento, la fortezza in oggetto assume, nel XV° secolo, la struttura che ha tuttora di palazzo patrizio fortificato.

L'impianto architettonico è notevole. Eretto su un costone di monte digradante verso sud-ovest, con pianta quadrata e cortile in terzo, ha prospetti assimmetrici: a sinistra, su via dei Pizzi, punto di attacco del costone, il prospetto è basso e compatto; ad ovest verso la valle, si erge per oltre 20 metri su due fitti arcate che reggono un alto loggiato sovrapposto a cinque archi romani minori. Questa fronte si lega, nel lato sud-ovest, con una forte lesena, alla torre di guardia d'angolo a forma circolare e cornicione a nido di rondine, costituita da quattro ordini di mattoni embricati di cui l'ultimo a coltellino.

I fronti laterali risalgono il costone e chiudono il quadrilatero fortificato.

La facciata a sud ha la massiccia compattezza di un fronte castellano, pur essendovi state le ordinarie vedute modificate in balconi, affacci su un cintato giardino-cortile a gradoni (originariamente spalti), nel quale si penetra attraverso un primo cancello grotta con architrave e pareti in muratura, reggenti un tetto rasticcato e lo stemma della Casa. Un viale conduce al portone sud del palazzo il cui architrave in pietra a tutto sesto è del XV° secolo.

Si entra in un Androne che conduce al cortile interno ed all'altro accesso urbano a nord in largo delle Palme. Data l'angustia dei vicoli, era l'accesso a sud quasi normale per carrozze, carriaggi e cavalli.

Nell'androne e nel cortile a piano terra si aprono le scuderie, i fondaci (con le vasche in pietra per la conservazione dell'olio), il portico interno (con a lato l'abbveratoio fatto di un sol masso di pietra incavato), le cantine.

Da questo piano-cortile parte sia lo scalone in pietra per i vani superiori di residenza e rappresentanza, sia la scala che scende

**PALAZZO PALMA - LARINO (CB)**

**DESCRIZIONE:**

L'edificio a corona con pianta articolata quasi in un rettangolo delle dimensioni di ± 27 x 22 circa 8 metri su via dei Pizzi s'innesta che cresce sulla facciata di larghe Palme fino ad arrivare ai quasi 30 metri in corrispondenza della torre di guardia sul lato sud.

La facciata nord-ovest su largo Palma bassa e compatta con pregevole portale barocco e portone in legno massiccio di quercia con scolpito a sbalzo un ugivale con le armi di casa "Palma" tra ricche volute.

La facciata nord-est ugualmente compatta e bassa contiene le aperture del primo piano, poco fruibile per l'angustia della via dei Pizzi nella quale è prospiciente.

La facciata sud-est ha la massiccia compattezza del fronte castellano, contiene l'ingresso di servizio dal giardino privato, un tempo ingresso soprattutto, affacci su un orto giardino organizzato originariamente a spalti.

La facciata sud-ovest, su via dei Giardini, si erge impetuosa su due possenti arcate sormontate da un alto leggiato a cinque archi romani minori.

Questa facciata si ricorda con quella sud-est con una torre di guardia d'angolo circolare con sovrapposta cornicione a nido di rondine formato da mattoni embricati con l'ultimo a coltellino.

**STATO DI FATTO E LAVORI NECESSARI ED URGENTI**

PALAZZO PALMA LARINO (CS)

L'immobile si presenta allo stato attuale in condizioni mediocre, risulta comunque evidente la vetustà della rinfinitura esterna, delle coperture e degli infissi.

Necessaria risulterebbe la sistemazione della copertura e comunque il restauro dell'intero complesso architettonico dovessero allo stesso e al Larino medievale un tocco di pregevole qualità all'ambiente urbano.

Larino (Cs) Palazzo PALMA

- 1) Scheda generale
- 2) Rapporti ambientali
- 3) Stralcio del foglio di mappa
- 4) Destinazione Urbanistica
- 5) Documentazione fotografica sintetica
- 6) Disegni schematici atti ad individuare la tipologia
- 7) Descrizione
- 8) Relazione storico-artistica
- 9) stato di fatto

de in ampi sotterranei, che tuttavia verso ovest (ora via dei Giudici) sono aperti a valle, sia per scritte militaresche, sia per provvidenzialimenti in caso di assedio: oggi quei sotterranei sono magazzini e rimessi.

Il lato nord del palazzo costituisce la facciata urbana su largo delle Palme, ove si conclude la via Etone con i suoi vicoli medievali. Segnala il pendio del costone anche questo fronte a nord è assiemetrico, di severe e semplice linea quattrocentesca non lascia presupporre la dimensione dell'edificio che è a ridosso, come tutte le facciate urbane nebuli stretti quartieri primitivamente.

Elemento di grande e fastoso rilievo è lo splendido portale barocco, inserito a metà circa del secolo XVIII dal Magnifico P. Dg. medico Palma. Come si legge nelle memorie di Famiglia Palma, allorché questi restaurò il palazzo, senza tuttavia modificargne la struttura medievale originaria, che è ben leggibile in tutta l'impianto, specie negli alti sotterranei e nei vani a piano terra. Il detto portale (o portone come qui si dice), in legno massiccio di Quercia, ha un ogivale, ove sono scolpiti a sbalzo, tra ricche volute, le armi di casa Palma (una mano che porta una palma d'olivo, tre stelle ed una colomba); il tutto poggiato su un volto grifagno di un mascherone. Incornicia il detto portale in legno, come un artistico pannello, un'architrave barocca in pietra lavorata a mossa, che, da un alto stemma centrale ricade su due colonne laterali in pietra viva scolpita con volute e frogi decorativi.

Il palazzo, diviso in quartini dopo l'ultima guerra, risulta in parte abitato ed in parte chiuso, con conseguente deterioramento.

L'immobile merita di essere assegnato alla tutela della legge n° 1089 del 01/06/19 perché costituisce, nel suo insieme, un antico urbanistico di grande rilievo della Larino medievale ed una preziosa architettonica di notevole pregio, la cui conservazione è tutta, unitamente alle zone di rispetto, significa salvaguardia dell'intero quartiere medievale alle spalle della Cattedrale di Larino.